



BANCA CENTRALE EUROPEA

EUROSISTEMA

BCE - PUBBLICO

Christine LAGARDE

Presidente

On. Raffaele Fitto

On. Sergio Berlato

On. Carlo Fidanza

On. Pietro Fiocchi

On. Nicola Procaccini

On. Raffaele Stancanelli

Membri del Parlamento europeo

Parlamento europeo

Rue Wiertz 60

1047 Bruxelles

Belgio

Frankoforte sul Meno, 15 maggio 2020

L/CL/20/133

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta QZ-018

Onorevoli membri del Parlamento europeo,

ringrazio per l'interrogazione che mi è stata trasmessa con lettera del 20 marzo 2020 da Irene Tinagli, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari.

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) è pienamente impegnato a intraprendere tutto ciò che sarà necessario nell'ambito del proprio mandato per sostenere tutti i cittadini dell'area dell'euro in questo momento di estrema difficoltà. Ciò si applica senza distinzioni a famiglie, imprese, banche e amministrazioni pubbliche.

L'area dell'euro sta affrontando una contrazione economica che per entità e rapidità non ha precedenti in tempi di pace. Le misure intraprese per il contenimento della diffusione del coronavirus (COVID-19) hanno provocato un'ampia battuta d'arresto dell'attività economica in tutti paesi dell'area dell'euro e su scala mondiale. I più recenti indicatori economici e gli ultimi risultati delle indagini congiunturali mostrano infatti una netta contrazione della crescita economica e un profondo deterioramento delle condizioni nel mercato del

Indirizzo

Banca centrale europea
Sonnemannstrasse 20
60314 Frankfurt am Main
Germany

Recapito postale

Banca centrale europea
60640 Frankfurt am Main
Germany

Tel. +49-69-1344-0
Fax: +49-69-1344-7305
Internet: www.ecb.europa.eu

lavoro. Inoltre, l'inflazione si è ridotta a seguito del brusco calo dei prezzi del petrolio e della lieve diminuzione dell'inflazione misurata sullo IAPC al netto dei beni energetici e alimentari.

In tale contesto, le misure incisive e mirate che abbiamo intrapreso sul piano delle politiche dall'inizio di marzo hanno fornito un supporto essenziale all'economia dell'area dell'euro, in special modo ai settori più esposti alla crisi. Tali misure sostengono condizioni di abbondante liquidità, tutelano il regolare flusso del credito a famiglie e imprese e preservano condizioni finanziarie favorevoli per tutti i settori e paesi.

Dalla fine di marzo effettuiamo acquisti nell'ambito del nostro nuovo Programma di acquisto per l'emergenza pandemica (pandemic emergency purchase programme, PEPP), che ha una dotazione finanziaria complessiva di 750 miliardi di euro, per allentare l'orientamento complessivo della politica monetaria e per contrastare i gravi rischi a cui il meccanismo di trasmissione della politica monetaria e le prospettive per l'area dell'euro sono esposti a causa della pandemia di coronavirus¹. Tali acquisti continueranno a essere effettuati in maniera flessibile nel corso del tempo, fra le varie classi di attività e i vari paesi. Condurremo gli acquisti netti di attività nell'ambito del PEPP finché il Consiglio direttivo non riterrà conclusa la fase critica legata al coronavirus, ma in ogni caso sino alla fine dell'anno. Considerando anche l'ulteriore dotazione temporanea di 120 miliardi di euro aggiunta al nostro programma di acquisto di attività (PAA), tali risorse rappresentano il 7,3% del prodotto interno lordo nell'area dell'euro. Inoltre, il PEPP prevede una deroga ai requisiti di ammissibilità per i titoli di Stato emessi dalla Grecia; ed è stata ridotta a 70 giorni la durata residua minima delle obbligazioni e dei buoni del Tesoro emessi dai paesi dell'area dell'euro e idonei all'acquisto nel quadro del PEPP.

In aggiunta, al fine di preservare il flusso costante di credito verso l'economia, nelle riunioni del 12 marzo e del 30 aprile il Consiglio direttivo ha deciso di applicare condizioni considerevolmente più favorevoli a tutte le operazioni OMRLT-III in essere nel periodo compreso fra giugno 2020 e giugno 2021². Abbiamo anche deciso di offrire nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine, per fornire alle banche nuove linee di finanziamento a condizioni favorevoli, sostenendole nell'attuale fase di accresciuta incertezza. A integrazione del programma OMRLT-III, abbiamo inoltre deciso di condurre una serie di operazioni di rifinanziamento a più lungo termine per l'emergenza pandemica (ORLTEP), mettendo a disposizione delle banche una fonte aggiuntiva di finanziamento a più lungo termine, di particolare utilità per gli intermediari di più piccole dimensioni e per quelli caratterizzati da un'operatività creditizia concentrata in settori che non rientrano nel programma OMRLT. Per favorire la disponibilità di attività stanziabili in garanzia da parte delle controparti dell'Eurosistema e consentire loro di partecipare alle operazioni finalizzate all'immissione di liquidità, il Consiglio direttivo ha introdotto un insieme di misure mirate in materia di garanzie. Abbiamo infine

¹ Cfr. https://www.ecb.europa.eu/press/pr/date/2020/html/ecb.pr200318_1~3949d6f266.en.html e <https://www.ecb.europa.eu/press/blog/date/2020/html/ecb.blog200319~11f421e25e.en.html>

² Cfr. <https://www.ecb.europa.eu/press/pr/date/2020/html/ecb.mp200312~8d3aec3ff2.en.html> e <https://www.ecb.europa.eu/press/pr/date/2020/html/ecb.pr200430~fa46f38486.en.html>

Indirizzo

Banca centrale europea
Sonnemannstrasse 20
60314 Frankfurt am Main
Germany

Recapito postale

Banca centrale europea
60640 Frankfurt am Main
Germany

Tel. +49-69-1344-0
Fax +49-69-1344-7305
Internet: www.ecb.europa.eu

adottato misure temporanee finalizzate ad attenuare l'impatto sulla disponibilità di garanzie di potenziali declassamenti di rating derivanti dalle ricadute economiche dell'epidemia di coronavirus³.

Tali misure costituiscono un pacchetto di interventi efficace e stanno fornendo un supporto essenziale all'economia dell'area dell'euro, soprattutto ai settori più esposti alla crisi. Al tempo stesso, poiché il quadro congiunturale si evolve rapidamente e i mercati finanziari permangono volatili, teniamo la situazione sotto costante osservazione e valutiamo se il calibro e l'entità delle nostre misure siano ancora appropriati. Pertanto, siamo pronti ad adeguare ulteriormente tali misure ove emerga che la portata dello stimolo sia insufficiente a raggiungere il suo obiettivo. In particolare, siamo assolutamente pronti a incrementare l'entità dei nostri programmi di acquisto di attività e ad adeguarne la composizione, nella misura necessaria e finché le circostanze lo richiederanno.

Con i più distinti saluti,

[firma]

Christine Lagarde

³ Cfr. <https://www.ecb.europa.eu/press/pr/date/2020/html/ecb.pr200407~2472a8ccda.en.html> e https://www.ecb.europa.eu/press/pr/date/2020/html/ecb.pr200422_1~95e0f62a2b.en.html